



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 10/01/2009 N. 5

Oggetto: PROBLEMATICHE SERVIZIO TRASPORTO MARITTIMO NEL GOLFO DI NAPOLI - SCIOPERO ACAP - PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilanove** , addì **dieci** , del mese di **gennaio** , alle ore **14,00** nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **FERRANDINO GIUSEPPE** , nella sua qualità di **SINDACO** .

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BOCCANFUSO LUIGI	VICE SINDACO	No
BARILE CARMINE	ASSESSORE	Si
BAZZOLI LUCIANO	ASSESSORE	Si
FERRANDINO CHRISTIAN	ASSESSORE	No
PINTO ANTONIO	ASSESSORE	Si
MATTERA OTTORINO	ASSESSORE	Si

Sono presenti gli Assessori Comunali:

Assiste il V. Segretario Generale avv. Luciana Zabatta

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

SU proposta dell'Assessore ai Trasporti;

PREMESSO CHE

- I collegamenti marittimi nel golfo di Napoli vengono assicurati con linee di servizio pubblico, effettuate dal vettore pubblico, CAREMAR; con linee con obbligo di servizio pubblico (O.S.P.) che vengono effettuate da vettori privati; e con linee residuali, che vengono effettuate da vettori privati.

- La Regione Campania ha dato in concessione alle Compagnie marittime private aderenti attualmente all'associazione ACAP, le linee OSP e quelle residuali;

G00005

- Le stesse Compagnie marittime, ciascuna con propria Dichiarazione di intenti ed Atto di sottomissione, hanno sottoscritto l' impegno ad osservare Obblighi di Servizio Pubblico nell'ambito dei servizi minimi così come previsti dalla Legge regionale, alle stesse condizioni di come vengono svolte dal vettore pubblico;

- Le stesse Compagnie private hanno indetto ed attuato una sospensione delle corse a partire dal 12/12/2008 e fino al 16/12/2008, e di nuovo dal 10/01/2009 al 12/01/2009 per rivendicare il diritto ad ottenere gli sgravi contributivi così come ottenuti negli anni passati e non previsti nell'attuale finanziaria in corso di approvazione;

- Le Serrate effettuate dagli armatori privati hanno interessato dunque, sia le corse residuali, sia quelle con Obbligo di Servizio Pubblico, con la conseguenza di interrompere un servizio pubblico fondamentale per dei cittadini e per gli approvvigionamenti di prodotti di prima necessità, determinando così, ingenti danni economici all'intera comunità isolana;

CONSIDERATO CHE

- Il Consiglio Comunale del 18/12/2008, già in merito allo sciopero realizzato dal 12/12/2008 al 16/12/2008 all'unanimità, con atto n.55, ha deliberato:

1) di deplorare le Compagnie Marittime private operanti nel Golfo di Napoli ed aderenti all'ACAP, per la serrata dal 12/12/08 al 16/12/08;

2) di invitare il Prefetto e la Regione Campania ad accertare:

- La legittimità dello sciopero attuato, trattandosi di corse con obbligo di servizio pubblico e considerato che non sono stati assicurati i servizi essenziali,
- se lo sciopero effettuato risulta compatibile con quanto previsto dalle Dichiarazioni di intenti e Atti di sottomissione sottoscritti dalle stesse Compagnie marittime con la Regione Campania.

3) di richiedere al Prefetto e alla Regione Campania, qualora fossero accertate le irregolarità di cui al punto precedente, l'adozione di provvedimenti consequenziali e sanzionatori, non esclusa la revoca delle concessioni in essere, in caso di accertate responsabilità e/o comportamenti omissivi.

ATTESO che:

- Le sospensioni delle corse effettuate dalle Compagnie marittime hanno causato innumerevoli danni in termini di mobilità, continuità territoriale ed economicità per l'intera comunità isolana oltre a problemi di ordine pubblico;

- Le stesse sospensioni dei collegamenti, hanno determinato anche una interruzione degli approvvigionamenti di beni di prima necessità, di carburante e del trasporto dei rifiuti in Continente, andando a vanificare lo sforzo profuso dal Governo nazionale per risolvere il problema rifiuti e garantire la vivibilità del territorio nonché, non da ultimo, quello di dare maggiore visibilità alle Isole del Golfo;

ATTESA INOLTRE

la necessità di tutelare le ragioni e i diritti dell'ente e della collettività per tutto quanto esposto nella delibera di C.C. n.55 del 18.12.2008;

FERMO RESTANDO

Le iniziative che il Prefetto e la Regione Campania adotteranno in riferimento alle richieste di cui al deliberato del C.C. n. 55/08;

Allo scopo di evitare che nel futuro possano riproporsi situazioni simili a quelle accadute, con ininterruzioni di servizi di così vitale importanza per la collettività ed anche per accertare le garanzie che gli atti sottoscritti dalla Regione Campania sono compatibili agli interessi della collettività, questa amministrazione ritiene fondamentale intraprendere azioni legali nei confronti di coloro i quali si sono resi responsabili degli accadimenti citati e per la precarietà degli atti in essere.

VISTI:

Il decreto legislativo n. 267/2000;

Il vigente il vigente regolamento dei servizi e degli Uffici adottato con delibera di G.C.179/08;

I pareri espressi ed allegati ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti,

- Dare mandato all'avv. Carlo di Nanni, con studio in Napoli alla via Pietro Colletta n. 35 di:
- 1. Intraprendere innanzi all'A.G. ogni azione esperibile nell'interesse dell'Ente e della comunità locale contro le Compagnie Marittime private e contro la Regione Campania, qualora vengono riscontrate irregolarità nelle modalità della serrata attuata dalle compagnie marittime private operanti nel golfo di Napoli ed aderenti all'ACAP dal 12/12/2008 al 16/12/2008 e dal 10/01/2009 al 12/01/2009, considerato che hanno riguardato in prevalenza corse con obbligo di servizio pubblico;
- 2. se è possibile sospendere tratte marittime vincolate dall'obbligo di servizio pubblico;
- 3. se le serrate effettuate risultano compatibili con quanto previsto dalle Dichiarazioni di intenti e Atti di sottomissione su richiamati sottoscritti dalle stesse Compagnie con la Regione Campania;
- eleggere domicilio presso lo stesso professionista in Napoli alla Via Pietro Colletta n. 35 .3.

- liquidare allo stesso un acconto quantizzabile in Euro 500.00 oltre IVA e CPA, stabilendo che, al termine del giudizio sarà corrisposto al predetto professionista l'onorario previsto dalla tariffa professionale da redigersi ai minimi tariffari, decurtata del 50%. E comunque alle condizioni pattuite nello schema di contratto che, allegato alla presente, si approva contestualmente e, per la cui sottoscrizione si dà mandato al Direttore Generale.
- dare atto che la spesa di Euro 612,00 trova copertura finanziaria sul cap. n.405/10 del corrente esercizio finanziario, giusto impegno contabile n.74/ assunto dal servizio Ragioneria;
- di allegare al presente atto di proposta deliberativa il prospetto riepilogativo dei pareri espressi ex art. 49 Decreto L.vo 267/2000;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione separata, ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 1/08/2000, n. 267.

Del che il presente verbale.

IL PRESIDENTE
Ing. Giuseppe Ferratino



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Luciana Zabatta



COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

Convenzione per rappresentanza e difesa dell'Ente nel giudizio da proporre contro le Compagnie Marittime Private operanti nel Golfo di Napoli ed a aderenti all'Associazione ACAP e la Regione Campania.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno duemilanove, il giorno _____, del mese di _____ in Ischia presso la Sede Municipale tra i costituiti sigg.ri:

1), nato a il nella qualità di Dirigente dell'Area Amministrativa del Comune di Ischia in nome, per conto e nell'interesse del quale agisce e presso cui domicilia per la carica. Cod. Fisc. dell'Ente 00643280639, a ciò autorizzato con delibera G.C. n. ____ del _____;

2) Avv. Carlo di Nanni nato a..... il, con studio legale in Napoli alla via Pietro Colletta n. 35 - Codice Fiscale _____ - P. IVA _____, iscritto all'Albo degli Avvocati di Napoli al n._____.

PREMESSO:

- Che con deliberazione n. ____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale, competente ad autorizzare la costituzione in giudizio dell'ente ai sensi del vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con delibera di G.C. n. 179 del 21.7.08, ha affidato all'avv. Carlo Di Nanni con studio legale in Napoli alla via Pietro Colletta n. 35, l'incarico di intraprendere innanzi all'A.G. ogni azione esperibile nell'interesse

dell'ente e della comunità locale contro le Compagnie Marittime Private operanti nel Golfo di Napoli ed aderenti all'ACAP e contro la Regione Campania qualora vengano riscontrate irregolarità nelle modalità delle serrate attuate dalle stesse dal 12/12/2008 al 16/12/2008 e dal 10/01/2009 al 12/01/2009;

- Che con detto atto la G.C. deliberava, di corrispondere al predetto legale l'onorario previsto dalla tariffa professionale da redigersi ai minimi tariffari, decurtata del 50%, per tutta l'attività di rappresentanza e difesa a svolgersi .

Essendo intenzione delle parti, come sopra costituite di tradurre in formale atto la reciproca volontà si addiviene alla stipula del presente atto:

ART.1 - La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART.2 – L'..... nella qualità di cui in premessa, affida all'avv. Carlo Di Nanni che accetta, l'incarico di rappresentare il Comune di Ischia nel giudizio da proporre contro le Compagnie Marittime Private operanti nel Golfo di Napoli ed aderenti all'ACAP e contro la Regione Campania per tutte le attività a svolgersi.

L'incarico comunque è limitato alla fase del giudizio affidato restando inteso che il rappresentante non potrà disporre dei diritti della rappresentanza e difesa senza il consenso scritto dell'Ente.

ART. 3 - Per lo svolgimento di tale incarico il professionista è autorizzato a prendere visione degli atti inerenti la controversia e comunque ottenere da tutto il personale comunale le informazioni necessarie per il migliore espletamento dell'incarico.

ART.4 - Al professionista incaricato sarà corrisposto per tutta l'attività di cui ai precedenti punti l'onorario previsto dalla tariffa professionale da redigersi ai minimi tariffari, decurtata del 50% comprensivo di iva e cpa, di cui €. 500,00 oltre IVA e CPA che verrà liquidato subito a titolo di acconto e la restante parte da liquidarsi a conclusione del giudizio a presentazione di regolare fattura. Le spese documentate saranno liquidate a presentazione di rendicontazione con determina dirigenziale. Le spese riconosciute in sentenza verranno recuperate dal predetto legale e trattenute dallo stesso senza alcun onere a carico dell'Ente, con obbligo per il legale di restituire all'Ente l'importo delle spese non imponibili se richieste e liquidate.

ART. 5 - L'avv. Carlo Di Nanni espressamente dichiara di accettare l'onorario determinato nel precedente articolo 4, onnicomprensivo di tutte le prestazioni di cui all'art. 2. Nessun altro compenso, per l'attività di cui alla presente convenzione, diverso da quello innanzi previsto, può essere richiesto dal menzionato professionista.

ART.6 - Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento a quanto previsto per legge in termini di convenzione.

ART.7 - La presente convenzione, atto meramente esecutivo della delibera del G.C. n. ____ del _____ dichiarata immediatamente eseguibile, è fin d'ora impegnativa per il professionista, mentre diventerà tale per l'Amministrazione soltanto dopo l'esecutività della detta deliberazione, e sarà registrata solo in caso d'uso, per inadempienza di una delle parti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

IL PROFESSIONISTA

Avv.

Avv. Carlo Di Nanni

RELAZIONE ISTRUTTORIA

II FUNZIONARIO

li

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motiv

Tenuto conto che l'Ente non dispone di dipendenti con la qualifica di archista e della completezza della materia -

li 10.01.09

IL RESPONSABILE DI AREA SETTORE ECONOMICCO FINANZIARIO

IL DIRETTORE GENERALE VISTO IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motiv

li 10.01.09

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA SETTORE ECONOMICCO FINANZIARIO VISTO IL DIRIGENTE

SETTORE ECONOMICCO FINANZIARIO Don. Antonio BERNASCONI

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

- Somma da impegnare: € 612,00 Cap. 405/10 Intervento 1010203
- Somma stanziata in bilancio: € 403471,06
- Somme già impegnate: € 47213,69
- Somma disponibile: € 356257,37

IMPEGNO N. 74

li 10.01.09

IL RESPONSABILE DELLA 1ª AREA SETTORE ECONOMICCO FINANZIARIO VISTO IL DIRIGENTE

SETTORE ECONOMICCO FINANZIARI Don. Antonio BERNASCONI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

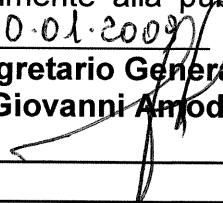
Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30-01-2009


Il Messo Comunale


Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art.125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267; è stata comunicata ai capigruppi consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 2740 del 30-01-2009


Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

Verbale N. _____ del _____
Prot.N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è illegittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**